DECRETO 30 gennaio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Limpida - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Chieti, e nomina del commissario liquidatore.

## IL DIRETTORE GENERALE

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione in data 03/05/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della Società Cooperativa sotto indicata;

**VISTE** le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO che in data 01/07/2011 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

VISTO che il tempo per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano mai pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

## **DECRETA**

## Art. 1

La Società LIMPIDA – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA., con sede in Chieti (codice fiscale 01940710690) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e l' Avv. Luca CIAI, nato a Roma il 15/9/1964, domiciliato a Roma lido, Via Paolo Orlando, n.7 ne è nominato commissario liquidatore.

## Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 gennaio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A02997